In migliaia hanno manifestato a piazza SS. Apostoli

«Blocco degli sfratti e dei fitti»

Questa la richiesta avanzata dagli abitanti delle case popolari e private giunti da ogni parte della città per partecipare alla protesta indetta dall'UNIA - Applicazione della legge sulla casa

« Applicazione della legge sulla casa, blocco degli sfratti, riduzione dei fitti ». Questa la grande scritta che sintetizza i motivi della manifestazione che si è svolta ieri sera a piazza SS. Apostoli, indetta dall'UNIA. Migliaia di cittadini provenienti dalla Magliana, dal Borghetto Alessandrino, da Nuova Ostia, dal Centro storico, e da tante altre parti della città, hanno chiesto che si ponga un freno al dilagante, illegale aumento degli affitti, hanno ribadito la ferma volontà di lotta contro gli speculatori che costringono migliaia di famiglie a vivere ancora nelle baracche, nelle case malsane, a pagare canoni elevatissimi. Una lotta diretta anche e soprattutto contro il governo Andreotti, che vuole affossare la legge sulla casa, conquistata dopo tante dure lotte.

Prendendo la parola nel corso della manifestazione il compagno Aldo Tozzetti, segretario nazionale dell'UNIA (Unione italiana inquilini assegnatari) ha messo l'accento sulla necessità che si giunga ad una vasta unità di forze per ottenere l'applicazione della legge sulla casa, isolando gli speculatori delle aree, che sono gli unici a temere che tale legge venga utilizzata. Gli stessi costruttori, ha detto il compagno Tozzetti (che non vogliono fare soltanto della speculazione), sono favoriti da questa legge. Nello stesso tempo le forze della cultura, i tecnici e i professionisti possono contribuire a creare città più civili e più umane. A proposito delle recenti valanghe di aumenti, il compagno Tozzetti ha ricordato come questi provvedimenti siano illegali, in quanto lo sblocco degli affitti ci sarà soltanto a dicembre del 1973, e ha invitato gli inquilini a lottare perchè venga approvata la legge contro gli sfratti e per la riduzione degli affitti.

Nel corso del comizio hanno preso anche la parola il compagno Romano Vitale, responsabile di zona del PCI, l'assessore Carlo Crescenzi per il PSI e Stefano Rampini, responsabile di zona della sinistra dc. Al termine della manifestazione si sono formate quattro delegazioni che si sono recate al Senato, alla Prefettura, alla Presidenza del Consiglio e al Comune, e sono stati nominati i delegati che prenderanno parte, domani e dopodomani, all'assemblea costitutiva del « Sindacato unitario degli inquilini ».

Martedì voto sui documenti

SCUOLA: CHIUSA LA DISCUSSIONE IN CAMPIDOGLIO

Urgenti provvedimenti sollecitati dai consiglieri del gruppo comunista Lina Ciuffini e Alberto Giordano - La giunta invitata a rispettare gli impegni per il doposcuola e la refezione scolastica

E' proseguito ieri sera al consiglio comunale il dibattito sulla situazione della scuola a Roma, aperto con una relazione dell'assessore Martini. Nella seduta di ieri sono intervenuti, fra gliaitri, la compagna Lina Ciuffini, il prof. Alberto Giordano, indipendente eletto nel gruppo comunista, il dc Di Paola, il capogruppo del PSI Fraiese, Cargentini (psdi) e Veneziani (pri). Frajese ha chiesto alla giunta di istituire nuove colonie-scuole e di annullare le convenzioni con gli istituti religiosi e privati per le colonie estive.

La compagna Ciuffini, dopo aver ricordato la lotta degli insegnanti per il diritto allo studio e al lavoro che ha visto anche ieri una forte e combattiva manifestazione per le vie di Roma, ha detto che nel mondo della scuola si riflettono tutte le contraddizioni della società capitalistica, non solo perchè la scuola è tuttora selettiva e non formativa, ma perchè i problemi che in essa si dibattono, dall'edilizia scolastica alla privatizzazione dell'insegnamento, si collegano e sono parte di quelli del paese. E' quindi necessario che gli Enti locali esercitino un ruolo primario nella formazione educativa fino a 14 anni in funzione del rinnovamento delle strutture e dei contenuti scolastici.

Per gli asili nido — ha proseguito la compagna Ciuffini — è necessario applicare la legge nazionale; per la scuola materna bisogna superare la legge 444, ribadire la funzione educativa e non assistenziale, perchè i diritti della famiglia siano accresciuti e non sminuiti, puntare alla gestione sociale e al collocamento territoriale, contrariamente all'indirizzo espresso dall'assessore Martini. Il Comune deve farsi promotore della partecipazione della popolazione alla scuola dell'obbligo; lo stesso discorso vale per il patronato, poichè i servizi del doposcuola e della refezione sono attualmente antipedagogici. Su questi due ultimi punti la compagna Ciuffini ha invitato la giunta a rispettare gli impegni presi, sollecitando l'approvazione della delibera sulla gestione diretta dei servizi e l'equiparamento del personale ai dipendenti capitolini. Inoltre ha sollecitato una politica che tenda alla qualificazione del corpo insegnante e non insegnante e all'avvio della scuola a tempo pieno. E' necessario per questo superare la politica della scuola-parcheggio della DC, andare verso la scuola anche d'estate ed infine trasferire ai Comuni finanziamenti e competenze, tramite la programmazione regionale, per battere la linea antipopolare dell'on. Scalfaro.

Il prof. Giordano ha denunciato la tendenza involutiva e di blocco delle riforme, da parte dell'attuale governo di centro-destra, anche sul piano della politica scolastica in generale e in particolare per l'edilizia scolastica. Giordano ha criticato le rassegnate constatazioni dell'assessore su questo argomento, invitando invece il Consiglio comunale ad ascoltare le istanze riformatrici che provengono dai cittadini e dalle componenti più coscienti del mondo della scuola. La situazione attuale — ha proseguito — è veramente drammatica, ma non si deve farla risalire fatalisticamente, e con una comoda manovra di copertura, al vertiginoso tasso di incremento della popolazione: occorre denunciare chiaramente la responsabilità dei governi del paese e della città, nel ventennio trascorso, che non hanno saputo nè frenare il flusso migratorio dalle zone depresse, volutamente mantenute tali, nè predisporre le infrastrutture urbanistiche e sociali, specialmente nel settore della scuola, dagli asili-nido fino all'università.

Nella seconda parte dell'intervento Giordano ha affrontato alcuni problemi della medicina scolastica, gravemente carente nella nostra città, specialmente nel senso più moderno di una medicina preventiva legata ai problemi del territorio e della popolazione, piuttosto che ad una semplice profilassi. Ha infine insistito, perchè il Comune provveda finalmente a darsi un organico di operatori tecnici a tempo pieno e porti il suo contributo di idee e di esperienze concrete alla programmazione sul piano regionale.

Secondo giorno di protesta

Occupato l'Istituto di educazione fisica

Per il secondo giorno ieri è continuata l'occupazione dell'Istituto superiore di educazione fisica. Gli studenti intendono protestare in questo modo contro la gestione autoritaria dell'ISEF e sollecitare una ristrutturazione degli studi superiori per gli insegnanti di ginnastica.

Nel corso di un'assemblea ieri mattina i circa 700 allievi dell'ISEF (uomini e donne) hanno illustrato i motivi della protesta: numero chiuso per l'ammissione al corso; inadeguatezza dei programmi; antidemocraticità del rapporto studenti-docenti. Per opporsi a questa situazione e avviare un reale rinnovamento del settore i giovani hanno richiesto con insistenza la modifica dello statuto interno. E in particolare: abolizione parziale dell'obbligo di frequenza; promozione dell'attività di ricerca; revisione del piano di studio e collegamento degli insegnamenti teorici e pratici; corsi di specializzazione e di aggiornamento.

Tutto questo — sostengono gli studenti — nella prospettiva di una riforma generale della scuola che porti alla soppressione dell'ISEF e alla creazione della facoltà di educazione fisica.

MAMIANI — Due studentesse del liceo «Mamiani», in viale delle Milizie, sono state sospese dalle lezioni per 15 giorni perchè accusate di « aver incitato » nei giorni scorsi gli studenti ad « impedire l'ingresso dei fascisti nella scuola ». Le due ragazze punite sono Fausta Orecchio (I D) e Elisabetta Canitano (III D).

Il collegio dei professori tornerà, pare, a riunirsi lunedì prossimo per esaminare ulteriori provvedimenti disciplinari. Nel liceo di viale delle Milizie, infatti, si è creato un clima di tensione soprattutto in seguito alla pubblicazione sul fogliaccio fascista di « ordine nuovo » di una lista di studenti minacciati di aggressione, e alle ripetute provocazioni messe in atto da attivisti dell'estrema destra. Alla luce di questi fatti appare perciò parziale e ingiustificata la decisione di punire le due studentesse.

in breve

ITALIA-URSS — Oggi, alle 21, presso la sede dell'Associazione Italia-URSS (piazza della Repubblica 47, 1° piano) la prof. A. Ledniková, della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Kiev, riferirà e risponderà alle domande del pubblico sul tema: « La partecipazione dell'opinione pubblica in URSS alla lotta contro la trasgressione della legge ». Interverrà una rappresentanza di giuristi italiani. Successivamente la prof. N. Diaczòva, dell'Università di Leopoli, risponderà a domande sulla soluzione del problema nazionale nell'URSS. Ingresso libero.

ITALIA NOSTRA — L'« Incontro con la scuola » della sezione romana di Italia Nostra avrà luogo martedì 12, alle ore 21, alla sala Casella dell'Accademia filarmonica romana, via Flaminia 118.

PITTURA — Oggi, alle 21, al teatro dei Satiri, via di Grottapinta 19 (Campo de' Fiori) è allestita la mostra delle giornate popolari della pittura e della scultura italiana. Si terrà il 2° dibattito « Produzione e sperimentazione artistica nella realtà politico-culturale italiana ». Parteciperà, tra gli altri, Renato Guttuso.

CASA DELLA CULTURA — Oggi, alle ore 17, alla Casa della cultura (largo Arenula 26) si svolgerà un dibattito organizzato dal Centro di iniziativa democratica degli insegnanti sul tema: « L'insegnamento della lingua italiana oggi nella scuola ». Introdurrà il professor Domenico Parisi del Consiglio nazionale delle Ricerche.

L'azienda risponde con la repressione

FIAT: una nuova unità tra operai e impiegati

Per la prima volta gli uffici sono stati investiti dalla lotta contrattuale - La direzione è ricorsa più volte alla polizia, a minacce - Martedì scioperano i metalmeccanici

La « *filosofia dell'efficienza* », il nuovo cavallo di battaglia della famiglia Agnelli significa, concretamente, repressione, soffocamento delle istanze sindacali, ripristino dello autoritarismo all'interno della azienda. Ne è una dimostrazione il modo in cui la FIAT sta reagendo alle lotte contrattuali; da Torino a Roma, dalla grande concentrazione produttiva alla relativamente piccola struttura commerciale e di assistenza, dai reparti della fabbrica agli uffici, la politica del monopolio dell'auto è sempre la stessa, con cinica coerenza.

« *Si tratta* — sottolineano i lavoratori — *di una reazione rabbiosa della direzione di fronte a lotte svoltesi con notevole forza e unità* ». Questo, infatti, è il dato nuovo e positivo: tra i dipendenti della FIAT si è verificata una notevole crescita politica. « *Nel '69 la spinta* — dice un impiegato della sede di viale Manzoni — *era stata più spontanea e immediata, oggi il fronte di lotta s'è allargato ed approfondito. Sono scesi in campo per la prima volta i collaudatori e anche buona parte degli impiegati. E' stato determinante in tal senso il corteo che, su iniziativa dei consigli di fabbrica e degli operai, ha percorso i corridoi e le stanze nel palazzone degli uffici. Gli impiegati si sono liberati delle loro frustrazioni, hanno abbandonato le scrivanie, non hanno più obbedito alle imposizioni dei capiuffficio, hanno manifestato insieme agli altri lavoratori* ».

Un collaudatore interviene per sottolineare come la categorìa degli intermedi abbia superato il corporativismo che sempre li aveva distinti, per partecipare compatti non solo agli scioperi, ma anche ai picchetti davanti ai cancelli degli stabilimenti. « *Ci mandano a Torino* — dice — *per imbottirci la testa di "psicologia di gruppo", sociologia aziendale ecc. insomma per sottoporci ad una sorta di lavaggio del cervello e convincerci a non scioperare, a non adcrire al sindacato di classe e via di questo passo, ma questi metodi ormai non servono più a molto* ».

Non ci siamo limitati — rileva un operaio della Magliana, membro del consiglio di fabbrica — *agli scioperi interni, ma abbiamo cercato di uscire dalla fabbrica per investire i problemi sociali del quartiere. Ne è una prova la grande manifestazione svoltasi alla Magliana nel corso dello sciopero di zona* ».

A questo crescendo di lotte estremamente qualificate, la direzione ha così reagito con un intensificarsi di minacce, di provocazioni. « *Le sospensioni* — interviene un altro impiegato — *sono state solo l'ultimo, anche se il più grave episodio. Si è iniziato con il favorire spudoratamente la Cisnal, composta da una ventina di funzionari, fino a concederle l'uso dei locali adibiti al consiglio di fabbrica; c'è poi stato l'intervento della polizia, più volte, all'interno della stessa azienda, su precisa richiesta della direzione della FIAT, e ancora la condanna di due lavoratori per un episodio accaduto l'anno scorso durante uno sciopero, infine una pioggia di minacce e intimidazioni* ».

Nei confronti dei centri di assistenza la FIAT sta portando avanti una politica di attacco ai livelli d'occupazione. Non si assume da molti anni e gli organici sono scesi a 1400, con una diminuzione di circa 200 unità. La lotta dei lavoratori vuole anche bloccare questa politica, che significa dequalificazione per i dipendenti e carenza di assistenza per i clienti.

In risposta all'atteggiamento di attacco frontale contro i sindacati e i lavoratori di cui si è fatta portatrice la FIAT, tutta la categoria dei metalmeccanici scenderà in sciopero martedì prossimo.

Nel teatro della Federazione

DOMANI L'ASSEMBLEA delle giovani comuniste

Domani, alle ore 9,30, si tiene nel teatro della Federazione, l'assemblea provinciale delle ragazze comuniste, con la partecipazione dei compagni Renzo Imbeni, segretario nazionale della FGCI, Luigi Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione, Giglia Tedesco, del C.C. e Franca Prisco, della segreteria della Federazione, responsabile della commissione femminile. L'assemblea si tiene in preparazione della Conferenza nazionale delle ragazze comuniste indetta a Firenze per i giorni 12, 13 e 14 gennaio.

L'assemblea di domani riunisce per la prima volta dopo molti anni le ragazze iscritte alla FGC di Roma e Provincia e vuole essere un primo momento di incontro e di discussione per la futura attività della Federazione giovanile sui problemi che riguardano in modo particolare le giovani generazioni femminili. La convocazione di questa assemblea è un'occasione importante per tutta l'organizzazione di misurarsi concretamente con la sua capacità di essere una organizzazione di massa e, come tale, di sapersi collegare ai più larghi strati della gioventù, di cui le ragazze sono parte fondamentale, di interpretarne i bisogni, le aspirazioni, di dare espressione politica autonoma alla loro volontà di rinnovamento.

L'assemblea delle ragazze comuniste, che viene indetta dopo una serie di assemblee di circolo, deve essere quindi il momento di lancio di iniziative in tutti i quartieri volte a conquistare le ragazze e a renderle protagoniste nella battaglia per la loro emancipazione, per il lavoro, per la pace, la libertà e il socialismo.

Denuncia dei sindacati in una conferenza stampa

L'amministrazione postale è la responsabile del caos

Da mesi i lavoratori hanno proposto misure per migliorare il servizio - L'assenteismo della direzione - Misure autoritarie per acuire i contrasti - I bancari in sciopero

« La direzione delle poste, finalmente, si è decisa, dopo 20 giorni che l'avevamo richiesto — hanno detto ieri in una conferenza stampa gli esponenti sindacali — a incontrarsi con noi. Sono mesi che cerchiamo di far accettare, senza risultato, le nostre proposte per migliorare il servizio, ma la direzione non ne vuole sapere. Il suo obiettivo — hanno ribadito i segretari della SILP-CISL, FIP-CGIL e UIL-Post — è di spingere all'esasperazione i lavoratori e di giustificare il caos delle poste con le lotte dei lavoratori ». Il che, naturalmente, è falso. A parte lo sciopero di sabato degli autisti, la categoria dei postelegrafonici non si sta affatto astenendo completamente dal lavoro. L'unica lotta portata avanti è di rifiutare i doppi e spesso i tripli carichi di lavoro che l'azienda cerca di imporre. Da qualche tempo a questa parte, infatti, la direzione da un lato ha deciso di contenere lo straordinario, dall'altro, rifiutandosi di fare nuove assunzioni, pretende che i dipendenti lavorino il doppio, che un solo impiegato per esempio badi a due o tre sportelli contemporaneamente. Tuttavia, anche se i postini lavorassero nelle condizioni assurde, pretese dai dirigenti, la corrispondenza continuerebbe ad accumularsi, come adesso, in giacenza per intere settimane prima di essere smaltita.

Questo accade per le carenze di un servizio antidiluviano che aspetta da anni di essere « rifatto » da capo.

« Noi non siamo contrari al contenimento e all'abolizione dello straordinario », hanno detto ieri i sindacati « ma vogliamo che l'organico sia coperto e che la gente sia messa in condizione di lavorare ». La situazione attuale, così, dimostra che all'azienda non interessa se la corrispondenza non può essere materialmente consegnata. E' il caso, per esempio dei portalettere di Capannelle: devono percorrere ogni giorno venti o trenta chilometri e in teoria lo dovrebbero fare a piedi. Hanno comprato tutti la motocicletta, ma non la possono usare perchè manca l'assenso dell'azienda. Il consiglio d'amministrazione non vuol concedere l'indennità motomezzi: i dirigenti delle poste vogliono solo « risparmiare », a costo di non far giungere le lettere a destinazione.

« Si tratta poi di un risparmio tutto apparente — dicono i rappresentanti sindacali — per esempio, a una certa ora i centri radio interrompono le comunicazioni delle navi e le dirottano su stazioni estere. Si spende così una marca di quattrini, che però non figurano nel bilancio delle PP.SS. ».

L'assenteismo completo della direzione ha inoltre come effetto la incredibile lentezza dei lavori di « bonifica » negli uffici dove non esiste riscaldamento, mancano misure di sicurezza per gli effetti postali ecc. In più, per inasprire ancora la situazione e giustificare con gli scioperi le proprie magagne, la direzione moltiplica i soprusi rifiutandosi di rispettare gli impegni assunti da un anno e mezzo con i fattorini, accentrando i garages a via Pincherle, malgrado il parere contrario dei lavoratori.

BANCARI — Prosegue lo sciopero dei bancari. Oggi alle 9 avverrà il concentramento a piazza Esedra per un corteo che si concluderà a piazza SS. Apostoli.

Allo scopo di limitare i danni alla popolazione i bancari stanno esaminando la possibilità di poter effettuare lavori di particolare importanza sociale come il pagamento di pensioni, assegni di disoccupazione, assegni della Cassa integrazione guadagni, e il pagamento della Cassa edile.

UNIONE MILITARE — Con sentenza della magistratura, che l'ha condannata a pagare una ammenda, l'Unione Militare è stata condannata per atti contro il sindacato.

CASE D'ALTA MODA — Sono state interrotte le trattative per il contratto di lavoro. Per questo motivo i dipendenti riprenderanno la lotta.

OSPEDALIERI — I Cavalieri di Malta, proprietari del S. Giovanni Battista hanno interrotto le trattative con i duecento dipendenti, che oggi riprendono l'agitazione.

Tesseramento: quattro cellule dell'ATAC oltre il 100%

Altre centinaia di tessere del Partito sono state rinnovate in queste ultime ore in numerose sezioni e aumenta — di pari passo — l'adesione di nuovi compagni, che entrano nelle file comuniste nel pieno del movimento di lotta che si sviluppa nella nostra città. Citiamo oggi, in primo luogo, i compagni dell'ATAC, che segnalano altre 4 cellule sopra il 100%: al deposito « Vittoria », con 21 reclutati, al « S. Paolo » con 6 nuovi iscritti, alla « L. Lombarda » con 4 e a Portonaccio.

Le tessere rinnovate si contano a Tuscolana (250), Garbatella (58), Velletri (60), Trionfale (80), Monte Rotondo « Di Vittorio » e Prenestino (50), Appio Nuovo (39), Monte Mario (30), Grottaferrata, Colonna e Pomezia (25), Tor S. Lorenzo 23), Tufello (20), Tor Lupara (16), Porto Fluviale (14), Testaccio (12), Nerola, D. Olimpia, Montecchio, Campagnano e Mazzano 10), Castelgandolfo (9).

ULTIMA DEI MASNADIERI ALL'OPERA

Sabato, alle 21, in abbonamento alle quarte serali ultima replica de « I masnadieri » di G. Verdi (rappr. n. 10) concertati e diretti dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Regia di Mario Missiroli. Maestro del coro Roberto Benaglio. Interpreti principali: Boris Christoff, Gian Paolo Corradi, Iiva Ligabue e Renato Bruson. Domenica, alle 16, in abbonammento alle diurne replica della « Lucia di Lammermoor » di G. Donizetti

CERHA, FABER, BATTISTI D'AMARIO ALL'AUDITORIO

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,15 (turno B) all'Auditorio di via della Conciliazione, concerto diretto da Friedrich Cerha, oboista Lothar Faber, chitarrista Bruno Battisti D'Amario (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 9). In programma: Debussy: Le Martyre de Saint-Sébastian, frammenti sinfonici; Maderna: Concerto n. 2 per oboe e orchestra; Pizzini: Concerto para tre hermanas per chitarra concertante e orchestra; Ives: Three places in New England. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in via della Conciliazione 4, oggi, domani e sabato dalle 10 alle 17; domenica dalle 10 in poi; lunedì dalle 10 alle 14 e dalle 19 in poi. Biglietti anche presso l'American Express in piazza di Spagna, 38.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702) Mercoledì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto orchestrale diretto da Ettore Gracis con il soprano Rebecca Berg Toma. In programma: Schoenberg, Petrassi, Turchi, Strawinsky. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari, 82 - Tel. 6568711) Alle 21,45 « L'amante di Lady Chatterlay » di Lawrence rid. e dir. Franco Molè con R. Forzano, F. Molè, L. Galassi, D. Di Bitonto, A. Guidi, L. Mari. Scene e costumi Iris Cantelli.

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 6544601/3) Alle 17 famil. e 21,15 il Teatro di Roma pres. « Anconitana » del Ruzante. Edizione teatro Stabile di Genova con la regia di Gianfranco De Bosio.

BELLI (P.zza S. Apollonia, 11-A - Trastevere - Tel. 5894875) Alle 21,30 « L'educazione parlamentare » di R. Lerici pres. della Cooperativa Teatro Belli.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 Tel. 8452674) Domani e domenica alle ore 17 la Comp. D'Origlia-Palmi pres.: « Donne romane » (Elena Bettini) due tempi in 8 quadri di E. Simene. Prezzi familiari.

CENTOCELLE (Via dei Castani n. 201-A) Alle 21 la Coop. Teatro d'Oggi pres. Toller « Il mutilato » scene e costumi di Uberto Bertacca. Regia Bruno Cirino.

CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telefono 687270) Alle 17,30 famil. la S.T.I. pres. Mario Scaccia in « Il malloppo » di S. Orton. Regia S. Sequi (nov. assoluta).

CIRCOLO LA COMUNE (Al Quarticciolo - P.za Oria 5 - Telefono 2545524) Questa sera alle 21 anteprima nazionale del nuovo spettacolo del CT La Comune di Milano con Dadio Fo: « Pum, pum, chi è? La polizia! » di Dario Fo.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 Tel. 565325) Alle 17,30 famil. Serena Spaziani e Mario Chiocchio in « Due in altalena » successo mondiale di William Gibson. Regia Latimore. Rid. spec. studenti, operai.

DELLE ARTI - ETI (Via Sicilia 57 - Tel. 480564) Alle 17,30 famil. la Coop. Teatro Italiano Moderno pres. « Edipo senza slinge » di Ruggero Jacobbi. Regia dell'autore.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 86.29.48) Alle 21,30 famil. ult. 4 giorni « Amatevi gli uni sugli altri » da Jaques Prevert con A. Millo, M. Pagano, P. Sammartaro, G. Gabrani. Regia Millo.

DE TOLLIS (Via delle Paglia, 32 - Tel. 5895205) Alle 21,30 la C.ia « I Folli » diretta da N. De Tollis in « Sturmtruppen » di Bonoi con Crinetta, De Tollis, Faggi, Leonelli, Lombardo, Maraini, Montesi, Plati, Semprini.

ELISEO (Via Nazionale, 136 Tel. 462114) Alle 17 famil. il Teatro Stabile di Genova pres. « Madre Courage e i suoi figli » di B. Brecht. Protagonista Lina Volonghi. Regia Luigi Squarzina.

GOLDONI (V.lo dei Soldati, 3 - Tel. 561156) Alle 17 spettacolo per bambini in lingua inglese

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - Telefono 832254) Domani, sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con « La bella addormentata nel bosco » fiaba mus. di Icaro e Bruno Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803.523) Alle 21,45 Peppino De Filippo pres. « Quelle giornate » due parti e 4 quadri di P. De Filippo e Mascaria.

QUIRINO - ETI (Via M. Minghetti, 1 - Tel. 6794585) Alle 17 ultima famil. diurna la C.ia di prosa Lauretta Masiero con la partecipaz. di Paolo Ferrari in « La signora Morli una e due » di L. Pirandello con P. Nuti. Regia Mario Ferrero. Scene Lucio Lucentini. Costumi Maurizio Monteverde.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel. 465095) Alle 17,20 famil. la C.ia Comica Spaccesi pres. due novità « Il premio di nuzialità » di S. Fayad e « Chi parla troppo si strozza » di A. Cangarossa con Belletti, Donnini, Ferretto, Ricca, Scarpina. Regia Petri.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 15 - Tel. 652.770) Alle 17,15 famil. stagione di prosa romana con Checco ed Anita Durante e Leila Ducci in « Benportante sposerebbe affettuosa » di E. Caglieri.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315373) Alle 21,30 prima la C.ia dell'Atto pres. « La prossima volta canterò per te » di James Saunders con R. Antonelli, R. Campese, A. Corsini, E. Fallini, R. Uzzi. Regia Luigi Tani.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487090) Alle 21,15 Walter Chiari e Ornella Vanoni in « Io con te tu con me » con Carlo Campanini.

TEATRO LA COMUNITA' (Via G. Zanazzo, 1 - P.zza Sonnino - Tel. 5817413) Alle 21,30 la Comunità Teatrale Italiana pres. « Ubu Roi » di A. Jarry. Musiche orig Marcucci Regia Giancarlo Sepe.

al FOLKSTUDIO
(VIA G. SACCHI, 3)
questa sera alle 22 il Gruppo
Teatro ARTE E STUDIO
di Reggio Emilia
con Arturo Franzoni, Norma Midani e con Pellicciari, Dodi e Borghi, presenta un programma di
MUSICHE POPOLARI ITALIANE
I lettori dell'Unità che presenteranno al botteghino questo tagliando potranno acquistare il biglietto di ingresso con uno sconto del 50 per cento

Schermi e ribalte

TEATRO LIBERO NEL CIRCO (V.le di Monte Oppio - Colosseo) Alle 21,15 il Teatro Libero pres. « Il barone rampante » di I. Calvino. Regia A. Pugliese. Prenlino alle 20, tel. 476510-479981.

TEATRO PER RAGAZZI AL TORCHIO (Via E. Morosini, 16 - Tel. 582049) Alle 16,30 « Mario e il drago » di Aldo Giovannetti. C.ia Teatro Mobile con F. Sciutto, B. Brugola, A. Magi, G. Bentivoglio, B. Buscemi. Regia Stefano Silvestrini.

VALLE - ETI (Via del Teatro Valle, 22-A - Tel. 653794) Alle 17 famil. la C.ia Associata di prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli in « Così è (se vi pare) » di L. Pirandello. Regia Giorgio De Lullo. Ultimi giorni.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Telefono 899595) Alle 21,30 il Teatro di Ricerca presenta la C.ia Beat 72 in « Le centoventi giornate di Sodoma » da De Sade. Regia Giuliano Vasilico.

CIRCOLO USCITA (Via dei Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652277) Alle 22 contro informazione di base attraverso il cinema il centro di doc. Proletaria pres. « Ma quante belle figlie », « Anni 70 », « Grecia chiama »

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464) Alle 19-21-23 nuovo cinema italiano « Olimpia agli amici » di Adriano Aprà con P. Aprà, U. Carlisi, D. Dublino (anteprima).

SPAZIOZERO (Vicolo dei Panieri n. 3) Stasera iniziativa sulla repressione in Italia; mostre fotografiche e della grafica; filmati alle 21 « Il 12 dicembre » di L.C. - P.P. Pasolini.

TEATRO SCUOLA (V.lo del Divino Amore 2-A - Piazza Fontanella Borghese - T. 315597-6794731) Alle 16 animazione teatrale per ragazzi.

CABARET

AL PAPAGNO (V.lo del Leopardo, 21 - Tel. 5809390) Alle 22,30 Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello pres. « L'Euroba da ridere » nov. ass. con A. Tommas, R. Cortesi, I. Novak, E. Romani. Al pieno G. Iacovucci. Regia degli autori.

CANTASTORIE (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605-6229231) Alle 22,30 Otello Profazio pres. Gesù, Giuseppe e Maria; Gastone Pescucci in « I miei personaggi ».

FOLKROSSO (Via Garibaldi 56 - Tel. 564673) Alle 22 Canto dell'America del Sud con Claudio Betan ed ospiti d'onore.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5895172) Alle 22 per la prima volta a Roma il Gruppo Arte e Studio di Reggio Emilia con Auro Franzoni, Norma Midani, G. Pellicciari, M. Baghi, A. Dodi in un programma di musica popolare.

IL PUFF (Via dei Salumi 36 - Telefoni 5810721 5800989) Alle 22,30 « Il malloppo » di Marcello Marchesi con Lando Fiorini, Rod Licari, Ombretta De Carlo e Toni Ucci. Musiche E. Giuliani. Fabio alla chitarra. Regia Leone Mancini.

INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Tel. 5895172) Alle 22 il Teatro De Poche con Aiché Nanà, Sandro De Paoli, Lolio Franco pres. « Quante volte figliola? ». (Vietato ai minori di anni 18).

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 21 Luigi Sangermano e il suo complesso e Toni Santagata con le sue canzoni e il suo CAB.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7302216) Fango sudore e polvere da sparo con G. Grimes DR ❀❀❀ e Nuovo strip-tease internazionale

VOLTURNO La cagna, con M. Mastroianni DR ❀❀❀ e Grande compagnia di strip-tease

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) Il caso Pisciotta, con T. Musante (VM 14) DR ❀❀

ALFIERI (Tel. 290.251) Alfredo Alfredo con D Hottman SA ❀

AMBASSADE Il padrino, con M. Brando DR ❀

AMERICA (Tel. 586.168) La morte arriva con la valigia bianca (prima)

ANTARES (Tel. 890.947) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA ❀❀

APPIO (Tel. 779.638) L'uccello migratore, con L. Buzzanca C ❀

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Prime Cut (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230) La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ❀❀

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Sezione narcotici (prima)

AVANA (Tel. 786.086) Il dottor Zivago, con O Sharif DR ❀

AVENTINO (Tel. 572.137) Camorra, con F. Testi DR ❀❀

BALDUINA (Tel. 347.592) Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno, con M. Rose Kell (VM 18) SA ❀

BARBERINI (Tel. 471.707) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi S ❀

BOLOGNA (Tel. 426.700) Casa d'appuntamento, con R. Neri (VM 18) G ❀

CAPITOL (Tel. 383.280) Alfredo Alfredo, con D Hottman SA ❀

CAPRANICA (Tel. 679.24.65) Cabaret, con L Minnelli S ❀

CAPRANICHETTA (T. 679.24.65) Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR ❀

CINESTAR (Tel. 789.242) La morte accarezza a mezzanotte, con S Scott G ❀

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) La bella Antonia prima monica e poi dimonia, con E. Fenech (VM 18) SA ❀

DUE ALLORI (Tel. 273.207) La bella Antonia prima monica e poi dimonia, con E. Fenech (VM 18) SA ❀

EDEN (Tel. 380.188) Girolimoni, con N Mantredi DR ❀❀❀

EMBASSY (Tel. 870.245) Il monaco, con F. Nero (VM 18) DR ❀❀

EMPIRE (Tel. 857.245) Il padrino, con M. Brando DR ❀

ETOILE (Tel. 68.75.561) Il padrino, con M. Brando DR ❀

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Il generale dorme in piedi, con U. Tognazzi SA ❀❀

EUROPA (Tel. 865.736) Sezione narcotici (prima)

FIAMMA (Tel. 471.100) Barbablu, con R Burton (VM 14) SA ❀

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Fritz il gatto (VM 18) DA ❀❀

GALLERIA (Tel. 673.267) Un tranquillo week-end di paura, con J. Voight (VM 18) DR ❀❀❀

GARDEN (Tel. 582.848) Casa d'appuntamento, con R. Neri (VM 18) G ❀

GIARDINO (Tel. 894.940) Camorra, con F. Testi DR ❀❀

GIOIELLO L'uccello migratore, con L. Buzzanca C ❀

GOLDEN (Tel. 755.002) Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA ❀

GREGORY (V. Gregorio VII 186 - Tel. 63.80.600) Il clan dei marsigliesi, con J.P. Belmondo (VM 14) G ❀

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ❀❀

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Barbablu, con R. Burton (VM 14) SA ❀

MAESTOSO (Tel. 786.086) Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR ❀

MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Ha l'età di mio padre ma l'ama pazzamente (prima)

MAZZINI (Tel. 351.942) ...e poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA ❀❀

MERCURY Casa d'appuntamento, con R. Neri (VM 18) G ❀

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) L'assassino colpisce all'alba, con J.C. Bouillon G ❀

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Macbeth (prima)

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Omaggio a Totò: Il medico dei pazzi C ❀❀

MODERNETTA (Tel. 460.282) Champagne per due dopo il funerale, con H. Mills G ❀

MODERNO (Tel. 460.282) Il monaco, con F. Nero (VM 18) DR ❀❀

NEW YORK (Tel. 780.271) Il padrino, con M. Brando DR ❀

OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti, con M. Andras (VM 18) SA ❀

PALAZZO (Tel. 495.66.31) La morte accarezza a mezzanotte, con S. Scott G ❀

PARIS La morte arriva con la valigia bianca (prima)

PASQUINO (Tel. 503.622) What's U Doc (in inglese)

QUATTRO FONTANE La morte arri